

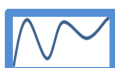


ANDAMENTO POSITIVO
TENDENZA STABILE

MAG
2018

[dati disponibili al 24 maggio 2018]

Gen	Gen-Feb	Gen-Mar	Gen-Apr	Gen-Mag	Gen-Giu	Gen-Lug	Gen-Ago	Gen-Set	Gen-Ott	Gen-Nov	Gen-Dic
+0,2%	+3,3%	+2,6%	+2,2%	+1,7%							
+0,7%	+3,5%	+2,7%	+2,3%	+1,9%							
+1,0%	+3,7%	+4,0%	+3,4%	+2,3%							



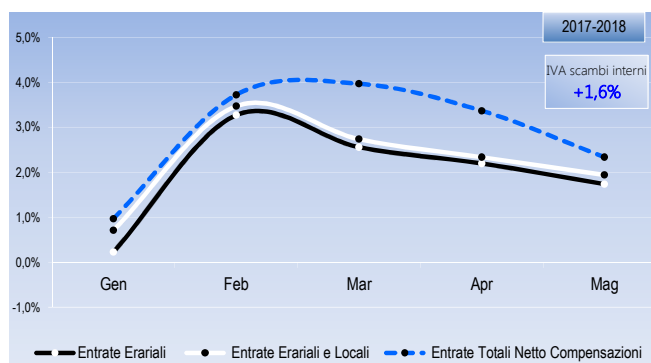
Nel periodo gennaio-maggio 2018 le entrate erariali mostrano un incremento di 2.501 milioni di euro (+1,7%) rispetto allo stesso periodo del 2017.

Il risultato del periodo riflette l'andamento registrato nel mese di maggio (-365 milioni di euro, -1,2%), che è stato influenzato dallo spostamento (*art.1, comma 991, Legge di bilancio 2018*), da maggio a novembre, dei termini di versamento dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (*Cap.1208 del bilancio dello Stato inserito nella voce "altre imposte"*). Si ricorda che nel maggio del 2017 l'acconto aveva prodotto entrate per circa 1,2 miliardi di euro.

Le entrate locali aumentano di 485 milioni di euro (+4,9%).

Le entrate complessive (erariali e locali) aumentano di 2.986 milioni (+1,9%) rispetto allo stesso periodo del 2017.

Le compensazioni nel periodo di gennaio-maggio registrano rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente una diminuzione di 378 milioni di euro. Nel periodo gennaio-aprile, la riduzione era risultata di 980 milioni di euro, in particolare per gli effetti nelle modalità di fruizione delle compensazioni IVA legati alla modifica della scadenza di presentazione della dichiarazione annuale (*art.4, comma 4, lett.c del D.L. 193/2016* prorogata di due mesi rispetto al 2017). Al netto delle compensazioni d'imposta fruite dai contribuenti, le entrate complessive crescono di 3.364 milioni di euro (+2,3%) rispetto all'analogo periodo del 2017.



1. Entrate erariali. Nel periodo gennaio-maggio 2018, le entrate versate con il modello F24 aumentano del 1,7% (+2.501 milioni di euro).

L'incremento del gettito deriva dalle seguenti componenti:

- IRPEF sulle ritenute da lavoro dipendente (+1.579 milioni di euro);
- IRES da autotassazione (+268 milioni di euro);
- IVA scambi interni, +657 milioni di euro, pari a +1,6%;
- Imposta sull'energia elettrica e addizionale +113 milioni di euro, pari a +10,2%;
- gettito derivante da scommesse e giochi +288 milioni di euro, pari a +11,5%;
- Imposta di bollo +412 milioni di euro, pari a 14,6%.

2. Enti locali. Il totale delle entrate versate mediante modello F24 a favore degli enti territoriali aumenta nel

periodo di 485 milioni di euro (+4,9%). Nel confronto con il 2017, nel periodo gennaio-maggio, aumenta l'IRAP versata dai privati di 154 milioni di euro (+23,1%) e i tributi municipali IMU/IMIS che registrano una crescita di 147 milioni di euro (+34,0%).

3. Compensazioni Erario. Le compensazioni d'imposta (dato provvisorio) mostrano una diminuzione nel periodo di 378 milioni di euro (-3,8%). Nel mese di maggio le compensazioni sono aumentate di 518 milioni di euro, aumento principalmente riconducibile alla crescita delle compensazioni dell'IVA (+501 milioni di euro). Si ricorda che le compensazioni IVA eccedenti i 5.000 euro possono essere fruite dopo la presentazione della dichiarazione annuale: nel 2017 la dichiarazione veniva presentata il 28 febbraio, nel 2018 potrà invece essere presentata fino al 30 aprile 2018 (*art.4, comma 4, lett.c del D.L. 193/2016*); di conseguenza il cambiamento del



termine di presentazione della dichiarazione ha modificato il profilo mensile delle compensazioni.

4. Entrate complessive. Nel periodo considerato le entrate tributarie complessive al netto delle compensazioni sono aumentate, rispetto allo stesso periodo del 2017, di 3.364 milioni di euro (+2,3%).

5. Entrate erariali. Nel mese di maggio 2018, il gettito dei tributi versati con modello F24 diminuisce dell'1,2% (-365 milioni di euro). La riduzione è dovuta ai minori versamenti relativi al gettito dell'imposta sulle assicurazioni (Cap.1208 del bilancio dello Stato inserito nella voce "altre imposte") che diminuisce, rispetto allo stesso mese del 2017, di 1.235 milioni di euro. I minori versamenti di tale imposta sono legati agli effetti dell'art.1, comma 991, della Legge di bilancio per il 2018, che dal corrente anno sposta da maggio a novembre i termini di versamento dell'acconto dell'imposta stessa. Di contro, si segnala nel mese l'andamento positivo delle seguenti imposte:

- le ritenute da lavoro dipendente registrano una variazione positiva pari a 336 milioni di euro, che consolida quindi l'andamento già rilevato nel corso del 2017 e nel periodo gennaio-aprile 2018;
- l'IVA sugli scambi interni aumenta di 438 milioni di euro rispetto allo stesso mese del 2017.

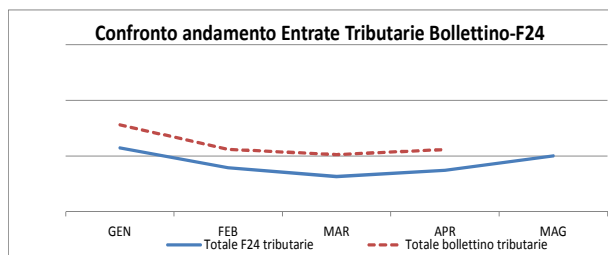
6. IVA scambi interni. Nel periodo gennaio-maggio 2018 il gettito dell'IVA risulta in aumento, rispetto allo stesso periodo del 2017, di 657 milioni di euro. Nel mese di maggio si è registrata una crescita di 438 milioni di euro. Dall'analisi del gettito IVA mensile sui singoli codici tributo emerge, in particolare, una crescita delle entrate che affluiscono sul codice tributo 6031 (*versamento IVA trimestrale sulle operazioni effettuate nel I trimestre*) pari a +626 milioni di euro e una riduzione delle entrate affluite sul codice tributo 6004 (*versamento IVA mensile sulle operazioni effettuate nel mese di aprile*) pari a -463 milioni. Come più volte ricordato, il profilo mensile del gettito dell'IVA risulta condizionato dagli effetti derivanti dall'avvio, nel mese di agosto del 2017, dell'ampliamento della platea dei contribuenti soggetti al nuovo split payment (*art.1 del D.L. n.50/2017*). Di conseguenza i versamenti mensili dell'anno corrente risulteranno non omogenei, rispetto agli stessi mesi del 2017.

7. Split payment. I versamenti sono influenzati dalla possibilità concessa ai contribuenti soggetti passivi IVA (principalmente le società commerciali) di versare l'imposta trattenuta ai loro fornitori con le liquidazioni

periodiche utilizzando gli ordinari codici tributo. Conseguentemente, il gettito derivante da scissione dei pagamenti è desumibile, direttamente, solo per i versamenti effettuati mediante i codici tributo specifici, mentre la quota versata con le liquidazioni periodiche, quindi attraverso i codici tributo ordinari, rimarrà indistinta nei versamenti complessivi dell'imposta. Ciò premesso nel periodo in esame il gettito derivante dall'applicazione della scissione dei pagamenti rilevato tramite i codici tributo ad esso dedicati risulta essere in crescita, rispetto allo stesso periodo del 2017, di 446 milioni di euro.

8. Riconciliazione gettito entrate da modello F24 e bollettino entrate tributarie (aprile 2018). Le entrate versate attraverso il modello F24, consuntivate per il mese di aprile 2018 alla scadenza del 16 ammontano, al netto delle entrate extra-tributarie e al netto dei ruoli, a 27.430 milioni di euro. Le entrate tributarie erariali consuntivate nel bollettino mensile delle entrate per il mese di aprile 2018 ammontano a 31.159 milioni di euro. Pertanto la differenza tra il dato presente nel bollettino e quello risultante in base ai modelli F24, risulta pari a 3.729 milioni di euro. Le entrate non incluse nel "Report sulle entrate versate con il modello F24" perché acquisite al bilancio dello Stato successivamente alla scadenza del 16 aprile o versate con strumenti di pagamento diversi da quelli della delega F24, sono, per il mese in esame:

- versamenti effettuati in tesoreria sulle ritenute Irpef operate dagli enti pubblici (876 milioni di euro);
- quote di imposte ipotecaria, catastale e di registro (165 milioni di euro);
- IVA scambi interni (297 milioni di euro), versata con delega F23 o delega F24 (oltre la scadenza), ovvero direttamente in tesoreria;
- IVA sulle importazioni (1.048 milioni di euro);
- Bollo (154 milioni di euro);
- canoni di abbonamento radio e TV (203 milioni di euro);
- proventi del lotto e attività di gioco (606 milioni di euro) entrambi non rilevati nel report F24.



Di seguito la tabella riepilogativa dell'andamento delle entrate tributarie distinto per i comparti e gli aggregati trattati.

Andamento delle entrate versate con modello F24

dati provvisori - milioni di euro

	maggio				gennaio-maggio			
	2017	2018	2018-2017	2018/2017	2017	2018	2018-2017	2018/2017
IRPEF : ritenute lavoro dipendente	5.800	6.072	272	4,69	33.825	34.793	968	2,86
IRPEF : ritenute lavoro dipendente EP	4.543	4.607	64	1,40	27.734	28.345	611	2,20
IRPEF : ritenute lavoro autonomo	961	1.018	56	5,87	5.225	5.329	105	2,01
IRPEF : autotassazione	89	93	3	3,78	756	801	45	5,89
IRPEF : altro	2	2	0	2,31	36	35	-1	-2,44
Subtotale IRPEF	11.395	11.791	396	3,47	67.576	69.303	1.727	2,56
IRES: autotassazione	129	170	41	31,88	1.345	1.613	268	19,95
IVA: scambi interni	11.564	12.002	438	3,79	40.321	40.979	657	1,63
Imp. sost. ritenute int/obbl.	598	538	-60	-9,99	2.857	2.838	-19	-0,67
IMU (quota stato)	13	10	-2	-18,29	70	76	6	9,04
Imposta sulle transazioni finanziarie	27	31	4	16,63	143	146	3	2,03
Ipotecaria e catastale e imposta di registro	403	404	1	0,16	2.419	2.597	177	7,34
Imposta sull'energia elettrica e addizionale	181	189	7	4,10	1.101	1.213	113	10,22
Scommesse e giochi	313	360	47	14,94	2.513	2.802	288	11,47
Imposta di fabbricazione sugli oli minerali	1.976	2.017	42	2,10	9.193	9.118	-75	-0,82
Imposta di consumo sul gas metano	271	263	-8	-3,04	1.457	1.534	77	5,26
Tabacchi	862	902	41	4,75	4.483	4.510	27	0,60
Imposta di bollo	717	647	-70	-9,78	2.832	3.244	412	14,56
Canone Rai	3	5	2	77,95	482	454	-28	-5,82
Altre imposte	1.944	701	-1.243	-63,94	7.068	5.935	-1.133	-16,03
Totale TRIBUTARIE ERARIO	30.394	30.029	-365	-1,20	143.861	146.362	2.501	1,74
ENTI LOCALI								
IRAP	112	112	0	-0,01	668	822	154	23,12
IRAP EP	349	341	-8	-2,30	1.794	1.817	22	1,24
Addizionale Irpef regionale	844	847	4	0,47	3.468	3.499	31	0,88
Addizionale Irpef comunale	357	363	6	1,55	1.244	1.269	25	2,01
Altre imposte enti locali	813	893	80	9,80	2.702	2.955	253	9,36
di cui:								
IMU, IMIS	76	98	22	28,76	434	581	147	33,98
TASI	4	5	1	19,05	26	29	4	14,51
Totale ENTI LOCALI	2.475	2.556	81	3,28	9.877	10.362	485	4,91
TOTALE COMPLESSIVO	32.869	32.586	-284	-0,86	153.738	156.724	2.986	1,94
TOTALE COMPENSAZIONI	2.088	2.607	518	24,82	9.823	9.445	-378	-3,85
TOTALE COMPLESSIVO NETTO COMPENSAZIONI	30.781	29.979	-802	-2,61	143.915	147.279	3.364	2,34
p.m. TOTALE COMPENSAZIONI	3.482	3.930	447	12,85	15.966	16.778	812	5,09



Il report ricostruisce l'andamento mensile delle entrate erariali versate con delega F24 e F24 EP entro la scadenza canonica del 16 di ogni mese. Tali versamenti rappresentano oltre il 90 per cento del gettito totale complessivo delle entrate erariali del mese che viene successivamente indicato sul Bollettino mensile delle entrate tributarie. Le differenze tra i dati esposti sul Bollettino mensile e quelli elaborati sul presente report sono legate sia ai versamenti effettuati con delega F24 dopo il 16 di ogni mese, sia all'utilizzo di altri strumenti di pagamento che non consentono una rilevazione tempestiva come quella offerta dalla delega F24. Tra le entrate erariali legate all'utilizzo di altri strumenti di versamento (ad es. deleghe F23, versamenti diretti in tesoreria, versamenti tramite bollettini di conto corrente postale) possono essere evidenziate due importanti voci di imposta: l'IVA sulle importazioni ed i versamenti diretti in tesoreria delle ritenute IRPEF operate dagli Enti Pubblici. Le voci d'imposta evidenziate nel report sono classificate secondo i principi contabili del sistema di classificazione dei conti europeo (SEC): alle entrate tributarie dello Stato si sommano quelle degli Enti Locali e si sottraggono le compensazioni d'imposta. L'indicatore finale risulta congruente con l'obiettivo dell'indebitamento netto del Patto di Stabilità e Crescita.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattori

Luigia Cesare, Salvatore Veraldi

Collaboratori

Germana Bottone, Andrea Cipollini



Ufficio II - Monitoraggio delle entrate tributarie

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2

Fax +39 06 50171830

Internet: <http://www.finanze.it>

E-mail: df.def.segreteria@mef.gov.it

